



Presidente, colleghe e colleghi

Di questa legge di bilancio vorrei mettere in evidenza le misure relative all'articolo 39 Interventi strutturali in materia di patrimonio culturale, misure che hanno dato l'opportunità alla Commissione 7 di poter intervenire con proposte che sono state considerate migliorative e quindi accolte in fase emendativa. Un buon lavoro di interlocuzione con il Governo e di questo ringrazio i relatori il viceministro Morando ma ringrazio anche tutti i colleghi della 7 commissione che hanno attivato un importante gioco di squadra anche con l'altro ramo del Parlamento al quale dalla prossima settimana passerà il compito di continuare l'esame.

Anche questa legge di bilancio conferma l'impegno del Ministero per i beni culturali nella ristrutturazione dell'articolazione interna e il rafforzamento delle risorse umane: con queste ulteriori misure 200 assunzioni si arriva a quota 1000 assunzioni che costituiscono comunque ancora un tassello, circa i 2/3 rispetto ad un percorso ancora più ambizioso di assunzioni e stabilizzazioni. Ma altre misure intervengono per prorogare i contratti a tempo determinato, a stabilizzare e, questo con emendamento parlamentare, dare maggiore flessibilità nell'avvalersi di figure professionali utili alla programmazione da parte di Poli museali e siti archeologici. Anche l'implementazione del contingente dei Carabinieri specializzati nel settore dei beni culturali così come una risorsa aggiuntiva per le prestazioni accessorie diverse dallo straordinario.

Importante la risorsa per l'anno europeo del Patrimonio. Il 2018 sarà una grande opportunità per l'Italia e per l'Unione europea per

- Promuovere le diversità culturali, il dialogo interculturale e le coesione sociale



- Rafforzare il contributo del patrimonio culturale all'Europa ad uno sviluppo sostenibile che avviene mediante il rafforzamento dei settori culturali e creativi comprese le piccole e medie imprese. Proprio sulle imprese creative non è stato accolto un emendamento che spero possa trovare spazio alla Camera.
- La promozione del patrimonio culturale come elemento imprescindibile delle relazioni tra UE con gli altri Paesi.

In questo senso anche il comma relativo alla conferma dei fondi per la Capitale della cultura, sappiamo Mantova l'anno scorso, Pistoia quest'anno... aspettiamo nel 2019 Matera come capitale europea. Sono tutte importanti operazioni volte a imprimere un cambiamento alle città e al territorio circostante con interventi complessivi.

Molto importante, e non posso non esprimere la grande soddisfazione, dopo l'approvazione della legge sul cinema e l'audiovisivo e il Nuovo codice dello spettacolo, sottolineare il contenuto del comma 13 dell'art. 13 che estende la linea del 10% ai contratti di scrittura connessi a tutti gli spettacoli performativi: viene applicata la riduzione IVA anche quando le operazioni dei contratti connessi siano effettuati da un intermediario. Una misura molto attesa che completa le tante contenute della legge sullo spettacolo, una misura che la 7 commissione in una risoluzione approvata all'unanimità nel 2015 aveva già indicata al Governo, una norma che abbiamo più volte proposto e sono certa che il mondo delle arti performative ha recepito con grande attenzione e soddisfazione.

Purtroppo da allora e mi risulta da molti anni non si riesce a dare invece alla luce la detrazione fiscale per le famiglie con minori che frequentano corsi di musica o di teatro. Si è provato a restringere il campo per far partire una sperimentazione

che poteva essere utile per il futuro offrendo dati di cui non siamo in possesso. Molti erano gli emendamenti in tal senso da parte di tante forze politiche. E' un superamento di una diseguità di trattamento tra sport e cultura (con questo naturalmente esprimo soddisfazione per l'attenzione al mondo dello sport contenuto nell'articolo 40 del provvedimento), ma la richiesta di detrazione fiscale per la frequenza di corsi richiesta da anni da tantissimi portatori di interessi, è una misura di contrasto alla povertà educativa, è un sostegno alla famiglia, ma è anche un sostegno al terzo settore, è in modo per regolamentare la costellazione di erogatori del privato sociale che offre ai nostri bambini non solo sport, ma anche fondamentali esperienze sui linguaggi artistici e performativi (emendamento..... a mia prima firma- bocciato). Lancio un appello perché si possa trovare una diversa soluzione alla Camera

Dobbiamo però sottolineare come un grande passo avanti sul tema della lettura che porta con sé la possibilità, per bambine e bambini fin dai primi anni di vita, di costruire il proprio immaginario.

Il fondo per la lettura. Gestito dal Centro per il libro e la lettura, di 3 milioni di euro strutturali costituisce una grande opportunità per contrastare il fenomeno che troviamo ampiamente documentato e che non possiamo nasconderci, è un fenomeno di consistente gravità.

La crisi della lettura e del libro non ha più un carattere contingente ma strutturale e va affrontato con una legge quadro, peraltro già in fase avanzata in commissione 7 al Senato, una legge che si occupa di tutta la filiera dalla produzione letteraria, all'editoria al sostegno della lettura. In questo grande ruolo ha la famiglia oltre che la scuola.

Quest'anno 500 biblioteche innovative sono state attivate dal Miur e altre 500 sono in arrivo... ma va anche sottolineato il , legislativo 60/17 di promozione

della cultura umanistica che sempre in settima commissione qui al senato è stato concepito. Sappiamo che prevede un piano delle arti e che una delle aree della creatività sarà proprio quella della scrittura creativa.

D'altra parte la 18app, la carta cultura per i 18enni che in questa legge di bilancio viene resa strutturale, ci racconta che oltre il 70 % delle spese viene rivolta ai libri. Naturalmente anche di testo, naturalmente anche e-book

In fase emendativa è stata inserita quindi una misura sintetizzabile con tax credit librerie: un credito di imposta nel settore della vendita di libri al dettaglio in crisi da anni e a cui si dà risposta rivolto soprattutto le librerie che non risultano ricomprese in gruppi editoriali (fino a 20.000 euro) la metà per le librerie gestite direttamente dai gruppi editoriali.

Queste misura insieme all'Art Bonus alle biblioteche pubbliche. Quindi Miur e Mibact insieme per imprimere il cambiamento che non può vedere un'Italia che per decenni, dopo la guerra, riesce a crescere in consumo di libri e dal 2010 si allontana. Tanti i punti su cui riflettere, ma certamente un obiettivo da perseguire con un'attenzione a tutto tondo con una legge quadro che mi auguro si possa realizzare nella prossima legislatura così come si è fatto per altri settori del ministero della cultura.

Lettura....pag. 51

Quindi nessuno vuole combattere le nuove tecnologie. Lo si rileva anche dalle conclusioni della risoluzione Diritti alla fruizione del patrimonio in Commissione Bicamerale Infanzia e adolescenza, ma conosciamo anche i limiti dei device e l'importanza della materialità, del fare con mani pensanti, integrando corpo e mente.

Chiudo Presidente richiamando un altro importante impulso che noi colleghi della commissione infanzia e adolescenza abbiamo raccolto che ha avuto un percorso

positivo grazie all'attenzione del Governo: mi riferisco ai CARE LEAVERS i diciottenni che vedono terminare i propri percorsi fuori famiglia e come possiamo immaginare non sono in grado nella stragrande maggioranza di vivere una dimensione di completa autonomia. Un importante interlocuzione con la loro rete network, e qui il web assume un grande valore perché unisce e rafforza le istanze di esigibilità dei diritti.

Questo fondo di 20 milioni per tre anni ha non solo il merito di dare una risposta al bisogno di accompagnamento verso l'autonomia fino al 21mo anno ma dà modo anche alle politiche di intervento di sperimentare le migliori pratiche a supporto di questi adolescenti che hanno diritto all'autodeterminazione, un diritto impossibile se non sostenuto perché terminino i propri percorsi di studio e inserimento nel lavoro.

Chiudo accennando all'importante intervento sul diritto allo studio contenuto nella legge e migliorato da un emendamento approvato nella notte e sottolineando tutte le misure rivolte alla scuole e soprattutto all'università, all'AFAM e alla ricerca contenute nel provvedimento in approvazione. Anche in questo ambito do riscontro di costruttive interlocuzioni con l'altro ramo del Parlamento, a livelli di settime commissioni, per aspetti a noi molto cari come la dotazione di potenziamento nella scuola dell'infanzia.

Grazie